



PROGETTO DI CONSULENZA ED ASSISTENZA PER LA CRISI DELLA FAMIGLIA E SOSTEGNO GENITORIALE

Il progetto di consulenza ed assistenza psicologico-legale nasce dalla collaborazione tra **l'avv. Alessandra Giusti** e **la Dott.ssa Rita Martusciello** (psicologa) e **si rivolge a tutte le tipologie di famiglia** (coniugali, di fatto, con o senza figli, allargate, ricomposte, genitore singolo) per la **prevenzione** e la **risoluzione** delle **problematiche riguardanti la famiglia e l'infanzia**.

Le Convenzioni internazionali, in particolare, la Convenzione di N.Y. hanno riconosciuto come **diritto soggettivo l'interesse del bambino a sviluppare la propria personalità attraverso relazioni familiari ed educative con i genitori**.

In una realtà sociale che presenta una molteplicità di modelli familiari è necessaria una nuova visione delle problematiche della famiglia, capace di valutare tali problematiche da più punti di vista, mediante un **approccio interdisciplinare**.

Il progetto intende realizzare l'obiettivo di prevenire e contenere ogni forma di conflittualità nascente dalla crisi della coppia, sia prima che durante il procedimento di separazione coniugale, al fine, preminente, di tutelare il diritto dei figli ad avere un armonioso sviluppo psico-cognitivo- affettivo, ovvero, al fine di evitare al minore i tipici disagi derivanti dalla rottura di un rapporto. L'obiettivo è anche quello di tutelare il diritto del minore a conservare significativi rapporti con entrambe le figure genitoriali, in osservanza del principio della bigenitorialità espressamente sancito dalla legge 54/2006, attraverso forme di sostegno legale e psicologico.

Si è infatti sperimentato che **le prospettive dell'avvocato e dello psicologo sono complementari** e, integrandosi tra loro, forniscono al Cliente un quadro più completo per affrontare le problematiche esistenti ed una tutela più efficace. La delicatezza delle problematiche familiari rende opportuna un'impostazione del lavoro diversa ed innovativa al fine di **evitare la conflittualità**, soprattutto nell'interesse dei figli, ed **incentivare la mediazione** tra i diversi interessi.

Il sostegno alla genitorialità può essere inteso come un **percorso di affiancamento**, un intervento psicologico rivolto ai genitori che, per i motivi più vari (cambiamenti legati alle varie fasi di vita dei figli, separazioni, eventi critici o traumatici) vivono con difficoltà la propria condizione ed il ruolo ad essa legato. Gli interventi di sostegno alla genitorialità non riguardano esclusivamente le famiglie problematiche o che attraversino periodi difficili, ma tutti quei nuclei familiari che mirino a migliorare le proprie dinamiche interne alla crescita di ogni membro. I genitori spesso, infatti, sentono la necessità di avere uno spazio di ascolto e aiuto, per poter comprendere al meglio le difficoltà dei propri figli ed individuare le strategie più adeguate per aiutarli, soprattutto durante particolari periodi di difficoltà.

Il sostegno alla genitorialità può essere, quindi, un **percorso** che porta **alla “crescita”** dei genitori stessi, che, con l'aiuto del terapeuta, possono imparare a migliorare la relazione con i propri figli, ad utilizzare una comunicazione corretta ed efficace (che produca comprensione e rispetto reciproci), a gestire le proprie emozioni e, di conseguenza, le dinamiche relazionali che si stabiliscono naturalmente tra i vari componenti di una famiglia.

Le diverse fasi esistenziali attraversate dai singoli componenti e quelle della famiglia nel suo complesso, si trovano in una compresenza che spesso ha bisogno di luoghi di accoglienza e confronto per poter essere costruttiva. Conoscere le varie tematiche che riguardano l'universo famiglia (ciclo vitale, attaccamento e modelli familiari, relazione affettiva con i figli tra evoluzione e cambiamento, disturbi evolutivi, adolescenza e svincolo, sindrome del nido vuoto, ecc.) vuol dire imparare a conoscere meglio sé stessi ed i propri figli.

Quando uno o più membri della famiglia attraversano problematiche specifiche che possono generare un momento di crisi per tutti i componenti, le competenze genitoriali vengono messe in seria difficoltà, arrivando talvolta anche ad incrinare il senso stesso di famiglia! Capire come i singoli membri affrontino i possibili momenti di crisi vuol dire innanzitutto comprendere come li affronta la coppia genitoriale. Imparare a ritrovare l'armonia di coppia e a riorganizzare la famiglia vuol dire rafforzare la capacità genitoriale di affrontare i problemi (specie quelli riguardanti i figli) con un approccio condiviso, e questo deve valere anche e, forse, soprattutto, per chi è separato/divorziato.

In situazioni di particolare problematicità si potrebbero attivare interventi specifici rivolti ai genitori intesi come coppia genitoriale oppure di sostegno familiare, rivolto a tutti i membri. Con sostegno familiare si intende un intervento finalizzato a mettere in evidenza le risorse della famiglia e dei membri che la compongono, al fine di sostenere l'intero nucleo. Un intervento di sostegno in quest'ambito è particolarmente indicato in situazioni di divorzio o separazione e di qualunque tipo di conflitto. I consulenti (l'avvocato e la psicologa) congiuntamente in queste situazioni sostengono i componenti della famiglia, aiutandoli a ridefinire se' stessi e il proprio ruolo in modo sintonico e funzionale e a trovare una composizione non conflittuale dei loro diritti.

Il Sostegno alla Genitorialità vuole essere, quindi, non solo una risposta alle difficoltà e al disagio dei genitori, ma anche un percorso volto alla prevenzione di varie problematiche e di crescita personale.

Le Aree di Intervento

La rottura della coppia

- *Incompatibilità di carattere e di stile di vita;*
- *condotte antifamiliari (infedeltà, rifiuto delle responsabilità familiari, etc.);*
- *coniuge e genitore disaffettivo;*
- *rifiuto di contribuire economicamente ai bisogni della famiglia;*
- *mobbing familiare;*
- *condotte che impediscono ad uno dei due genitori di frequentare i figli, fino alla Sindrome di Alienazione Genitoriale;*
- *stalking (atteggiamenti persecutori nei confronti dell'ex partner);*
- *coniuge con problemi di alcool e/o droga;*

- *congiunge che tiene condotte socialmente pericolose;*
- *maltrattamenti e abusi all'interno della coppia.*

L'interesse dei figli

- *Conflittualità tra i coniugi ed i figli;*
- *l'affidamento condiviso e le altre forme di affidamento;*
- *quando e come i figli stanno con i genitori;*
- *le decisioni relative alla vita dei figli;*
- *i nonni e gli altri familiari dei coniugi;*
- *violenze in famiglia, maltrattamenti e abusi nei confronti dei minori.*

Gli aspetti economici

- *La casa familiare: assegnazione della casa familiare ed interesse dei figli, opponibilità del provvedimento ai proprietari;*
- *il mantenimento dei figli e le spese straordinarie;*
- *i rapporti patrimoniali tra coniugi: assegno di mantenimento e tenore di vita della coppia, destino dei beni di entrambi i coniugi, destino del regime di comunione dei beni, destino dell'impresa familiare, i debiti della famiglia (mutui, finanziamenti, etc.).*

Le Soluzioni

Percorsi legali

- *I provvedimenti giudiziali: separazione e divorzio consensuali / giudiziali;*
- *interruzione della convivenza nella famiglia di fatto;*
- *mutamento della situazione di fatto e modifica dei provvedimenti;*
- *come comportarsi in caso di inadempimento di uno dei coniugi.*

Percorsi integrati avvocato/psicologo

- *consulenza psicolegale,*
- *percorsi di intervento psico-giuridici,*
- *terapia familiare, terapia di coppia,*
- *sostegno individuale,*
- *gruppi di autoaiuto,*
- *interventi di sostegno e riabilitazione in età evolutiva*
- *valutazione psicodiagnostica.*
- *consulenza ed assistenza peritale psicologica giudiziale e stragiudiziale;*
- *pareri e consulenze tecniche di parte in materia di separazioni divorzio;*
- *affidamento dei figli*
- *assistenza all'ascolto protetto dei minori.*

Percorsi psicologici/psicoterapeutici

- *Consulenza e/o sostegno psicologico alla coppia e/o alla famiglia;*
- *Riorganizzazione della famiglia;*
- *mediazione familiare;*
- *Psicoterapia sistemico relazionale;*
- *percorsi per la genitorialità condivisa;*
- *colloqui di sostegno individuali e psicoterapia infantile e adolescenziale.*

Gli obiettivi del percorso di sostegno alla genitorialità sono:

- *Migliorare capacità, risorse e competenze educative dei singoli individui*
- *Apprendere conoscenze teoriche sui temi della genitorialità*
- *Favorire l'espressione di sé e il confronto con l'altro*
- *Imparare ad usare una comunicazione corretta ed efficace*
- *Imparare a gestire la conflittualità attraverso tecniche di problem solving (gestione delle problematiche che possono insorgere)*
- *Creare una rete di supporto e scambio con l'esterno per uscire dall'isolamento relazionale in cui spesso si rinchiodano le famiglie.*

Lo staff consulenziale prevede il coinvolgimento di altre figure professionali, che già collaborano con l'avv. Giusti e la dott.ssa Martusciello.



LA FAMIGLIA E' COME I RAMI DI UN ALBERO,
OGNUNO PRENDE DIREZIONI DIVERSE, MA LE RADICI
SONO SEMPRE STESSE.